



FUORICAMPO

DUE CHIACCHIERE SUL BASEBALL

Notiziario della FORTITUDO B.C. 1953

DISTRIBUITO GRATUITAMENTE A SOCI, SOSTENITORI, TIFOSI

www.fortitudobaseball.com e-mail: fortitudobaseball1953@virgilio.it

FORTITUDO B.C. 1953 - P.le Atleti Azzurri d'Italia, 11 - BOLOGNA Tel. 051 474639 - Fax 051 479618

Settore Giovanile - C.S. Casteldebole - Via G. Bottonelli 70 - tel. e Fax 051-563600

Anno 7° numero 8

8-9/06/2007

Stampato in proprio

AQUILE CONTRO API

Per la prima volta quest'anno la nostra Fortitudo Italeri si trova ad occupare una posizione in classifica che la porrebbe virtualmente fuori dai playoff. Come avevamo pronosticato, infatti, la squadra che fosse uscita sconfitta dal derby Parma-Bologna avrebbe dovuto guardare per una settimana le concorrenti dal basso. Abbiamo ancora negli occhi quell'ultima ripresa dell'anticipo di giovedì scorso, quando i biancoblu sono stati capaci di rimontare una partita che sembrava stregata, una grande occasione a favore dei ducali per espugnare il Falchi, dopo 26 sconfitte consecutive, ma l'esito alla fine è stato giusto, perché l'Italeri aveva prodotto di più. Matteo Dall'Olio e Jason Conti hanno saputo trovare il colpo da fuoriclasse al momento giusto, cosa che non è riuscita ai biancoblu la sera successiva all'Europeo, allorché i bolognesi si sono fermati a metà, recuperando al nono inning solo una delle due lunghezze di ritardo. Una sconfitta che ha una evidente chiave di lettura, osservando che i biancoblu sono riusciti a mettere, nel corso della gara, ben 15 corridori sulle basi (7 valide e 8 basi ball) raccogliendo però un solo punto. Infine una gara che ha deciso l'equilibrio del tritico, una partita che va dimenticata in fretta e nella quale l'Italeri ha offerto forse la sua peggiore prestazione stagionale. Al di là di quanto è stato prodotto in campo, la squadra è sembrata spenta e incapace di reagire. Sappiamo tutti che il nostro gruppo è capace di ben altro, lo abbiamo visto in diverse occasioni, abbiamo visto quella concretezza e capacità di reazione ai momenti difficili che trasformano un'ottima squadra in una grande squadra, ma purtroppo per il momento è mancata la continuità. Le statistiche stagionali testimoniano di una difficoltà in battuta, ma in realtà l'Italeri è la formazione con più basi ball al suo attivo, dunque è al terzo posto come percentuale di arrivi in base, dopo Parma e Nettuno. I pochi extrabase ottenuti dai biancoblu (33 in 24 gare, come l'Avigliana e meglio solo del Godo) spiegano almeno in buona parte la difficoltà a trasformare in oro le occasioni. Dopo il San Marino (204) l'Italeri è la squadra che lascia più uomini in base (197) e il rapporto fra punti segnati e uomini rimasti in base (0,45) è visibilmente inferiore a quello delle altre squadre impegnate nella lotta playoff, tuttavia fanno peggio gli avversari quando affrontano i biancoblu (R 59 / LOB 172 = 0,34). A testimoniare di quanto basterebbe in realtà poco per sovvertire l'esito di tante partite, ricordando che l'Italeri è stata sconfitta in 5 casi su 10 di una sola lunghezza. Ma le difficoltà non risiedono solo a Bologna. Chi guida la classifica è solo due lunghezze avanti alla Fortitudo, la zona playoff è a un passo, Nettuno e Rimini hanno sperimentato sulla loro pelle che le gare con le ultime in classifica non hanno un esito scontato, Grosseto ha lasciato una partita a San Marino, quando una settimana prima l'Italeri aveva fatto tripletta contro i

Titani, dunque la classifica non si è mossa più di tanto sulla testa dell'Aquila biancoblu, e in questo weekend gli scontri diretti riguardano proprio le quattro concorrenti della Fortitudo (Grosseto-Parma e Rimini-Nettuno). Un'occasione per ribaltare l'ordine della graduatoria. Per far questo non bisogna concedere alcuno "sconto" alla simpatica ed agguerrita matricola dell'Avigliana, che all'andata raccolse proprio contro i biancoblu le prime due storiche vittorie in A1, sconfitte che ancor oggi paghiamo in termini di classifica, e questa è l'occasione giusta per porre rimedio, tentando di aggiudicarci tutte le partite in programma. Un'impresa senza dubbio difficile, perché i piemontesi hanno dimostrato successivamente che quelle vittorie non erano frutto del caso, e, soprattutto in Piemonte, è difficile uscire indenni anche per i cosiddetti "top team" (chiedere a Nettuno e Rimini per conferma). La matricola sembra invece più abbordabile in trasferta, laddove ha raccolto le uniche due vittorie in quel di Godo. Non può nascondere, chi vi scrive, la simpatia "a pelle" che prova per l'Avigliana, una sorta di avamposto nel nordovest del Paese, nel quale il nostro sport può e deve svilupparsi, aggregando le energie di tutte quelle società che ruotano intorno a Torino e alle province limitrofe e provano a proporre, a livello di pratica sportiva, qualcosa di diverso, intelligente e pulito a chi ha da sempre negli occhi e nel cuore Juve e Toro, e poco altro. Chiedere al basket per conferma di quanto sia difficile lavorare in quelle zone, come d'altra parte in tante altre del Paese, proponendo sport diversi dal calcio. Ma un altro aspetto accattivante di questa matricola è il simbolo che l'Avigliana ha scelto, riconoscendosi nella laboriosa e operosa Ape, uno degli insetti più utili all'ambiente e all'uomo. L'ape che per difendere l'alveare rinuncia alla propria vita pungendo, così come un battitore rinuncia alla valida, al successo personale, facendosi eliminare, per fare avanzare o segnare un compagno e dunque la squadra. Una squadra di piccoli e grandi eroi che non abbiamo il tempo qua di elencare, assicurando che ognuno di questi ha portato un mattoncino per questa soddisfacente, fin'ora, prima stagione in A1. L'Italeri ha il compito di affrontare, combattere (sportivamente parlando) e vincere, sapendo di trovare un antagonista orgoglioso, indomito e capace di superare qualsiasi avversario, anche se sulla carta più potente, proprio come sanno fare le api. In bocca al lupo ai nostri ragazzi, che la prossima settimana riposeranno, prima di affrontare l'impegnativa trasferta di Nettuno, prevista dopo la sosta per la European League. Noi ci rivediamo al Gianni Falchi venerdì 29 e sabato 30 giugno per disputare le due gare interne contro i campioni d'Italia della Telemarket Rimini.

Forza aquila biancoblu!!! E' tempo di dispiegare le ali e volare in alto, verso l'azzurro e il blu!!!

Claudio ADELMI